Seconda prova di verifica del 17/12/2007

1. Si consideri lo schema relazionale R(B, C, D, F, G, H) con le seguenti DF, già in forma canonica:

$$BG \to C,\, G \to F,\, C \to H,\, C \to G,\, F \to D$$

- (a) La dipendenza BC → DH è derivabile dalle DF?
- (b) La decomposizione BCDGH e DFGH preserva i dati?
- (c) Si trovino le chiavi di R.
- (d) Dire se lo schema è in 3FN o in FNBC.
- (e) Si applichi allo schema l'algoritmo di sintesi per ottenere una decomposizione in 3FN che preserva i dati.
- (f) Se nella decomposizione del passo precedente esistono schemi non in FNBC, decomporli in FNBC e si dica se la nuova decomposizione di R preserva le dipendenze.
- (g) (Opzionale) Si porti il seguente schema relazionale in forma canonica: R<(A, B, C, D, E, F, G),{ABE \rightarrow CD, AE \rightarrow F, F \rightarrow B, A \rightarrow DG, AD \rightarrow G}>.
- 2. Si consideri lo schema relazionale:

```
R(Rpk: integer, RA: integer, RB: integer)
```

S(Spk: integer, SA: string, SB: integer, Rfk*: integer)

U(Sfk*: integer, UA: string)

Si supponga che la relazione S sia *ordinata* sulla chiave primaria Spk. Si consideri l'interrogazione

SELECT DISTINCT Spk, COUNT(*) AS c

FROM R, S, U

WHERE R.Rpk = S.Rfk AND S.Spk = U.Sfk

AND RA = 10 AND RB = 100 AND SB = 20

GROUP BY Spk

HAVING COUNT(*) > 5

ORDER BY c;

- (a) Disegnare l'albero di sintassi astratta di un'espressione algebrica (albero logico) per l'interrogazione.
- (b) Si dica se il seguente piano d'accesso è corretto e produce il risultato cercato. Se non va bene si dica perché.

(c) Se non va bene, lo si modifichi in tre modi: (a) rendendolo corretto facendo solo le modifiche necessarie, (b) riscrivendo poi il piano corretto anticipando restrizioni e proiezioni ed eliminando operatori inutili, e (c) riscrivendo il piano usando solo due indici a vostra scelta.

 $\begin{tabular}{c} \textbf{Sort} \\ (\{c\}) \\ \hline \textbf{Distinct} \\ \\ \textbf{Filter} \\ (RA = 10 \text{ AND RB} = 100 \text{ AND SB} = 20) \\ \\ \textbf{GroupBy} \\ (\{Spk\}, \{COUNT(*) > 5\}) \\ \hline \textbf{NestedLoop} & \textbf{TableScan} \\ (R.Rpk = S.Rfk) & (U) \\ \hline \\ \textbf{TableScan} & \textbf{TableScan} \\ \hline \end{tabular}$

3. Considerate lo schema:

StudentiEsami(Matricola, Nome, Cognome, Voto, Materia, Data)

(R)

(a) Spiegate, con una o al più due frasi, perché l'uso di questo schema presenta dei problemi, con un linguaggio comprensibile al committente che deve usare la tabella (ovvero, senza parlare di dipendenze funzionali).

(S)

(b) Con lo stesso linguaggio non tecnico, e altrettanto brevemente, spiegate perché la decomposizione indicata sotto non va bene:

Studenti(Matricola, Nome, Cognome) Esami(Cognome, Voto, Materia, Data)

- (c) Specificate due dipendenze funzionali che immaginate valgano nello schema considerato, prima in italiano, e poi con la notazione $A \rightarrow B$.
- 4. Enunciate, con una o al più due frasi, che cosa è un indice.

Seconda prova di verifica del 17/12/2007 - Soluzioni

1. Si consideri lo schema relazionale R(B, C, D, F, G, H) con le seguenti DF, già in forma canonica:

$$BG \to C,\, G \to F,\, C \to H,\, C \to G,\, F \to D$$

(a) La dipendenza $BC \rightarrow DH \grave{e}$ derivabile dalle DF?

Sì: $BC_F^+ = BCFGDH \supseteq DH$

(b) La decomposizione BCDGH e DFGH preserva i dati?

Sì: BCDGH \cap DFGH = DGH, e DGH_F = DGHF

- (c) *Si trovino le chiavi di R.* Sono BC e BG.
- (d) Dire se lo schema è in 3FN o in FNBC.

No: la dipendenza $G \rightarrow F$ viola la 3FN, e quindi anche la FNBC.

(e) Si applichi allo schema l'algoritmo di sintesi per ottenere una decomposizione in 3FN che preserva i dati.

$$R1 {<} (B,\,C,\,G),\, \{BG \rightarrow C\} {>},$$

R2
$$<$$
(F, G),{G \rightarrow F} $>$,

R3
$$<$$
(C, G, H), $\{C \rightarrow G, C \rightarrow H\}>$,

$$R4<(F, D), \{F \rightarrow D\}>$$

(f) Se nella decomposizione del passo precedente esistono schemi non in FNBC, decomporli in FNBC e si dica se la nuova decomposizione di R preserva le dipendenze.

R1<(B, C, G),{BG
$$\rightarrow$$
 C, C \rightarrow G}> non è in FNBC, va decomposta in R5<(C, G),{C \rightarrow G}> ed R6<(C,B),{}}, e si perde la dipendenza BG \rightarrow C.

(g) (Opzionale) Si porti il seguente schema relazionale in forma canonica: $R<(A, B, C, D, E, F, G), \{ABE \rightarrow CD, AE \rightarrow F, F \rightarrow B, A \rightarrow DG, AD \rightarrow G\}>$.

Si ottiene: R<(A, B, C, D, E, F, G),{AE
$$\rightarrow$$
 C, AE \rightarrow F, F \rightarrow B, A \rightarrow D, A \rightarrow G}>

2. Si consideri lo schema relazionale:

R(Rpk: integer, RA: integer, RB: integer)

S(Spk: integer, SA: string, SB: integer, Rfk*: integer)

U(Sfk*: integer, UA: string)

Si supponga che la relazione S sia ordinata sulla chiave primaria Spk. Si consideri l'interrogazione

SELECT DISTINCT Spk, COUNT(*) AS c

FROM R, S, U

WHERE R.Rpk = S.Rfk AND S.Spk = U.Sfk

AND RA = 10 AND RB = 100 AND SB = 20

GROUP BY Spk

HAVING COUNT(*) > 5

ORDER BY c;

(a) Disegnare l'albero di sintassi astratta di un'espressione algebrica (albero logico) per l'interrogazione. (Figura 1)

 $\tau_{\rm c}$ $\sigma_{\rm c>5}$ ${\rm Spk}\gamma_{\rm COUNT(*)}\,{\rm AS}\,{\rm c}$ $\sigma_{\rm RA}={\rm 10\,AND\,RB}={\rm 100\,AND\,SB}={\rm 20}$ ${\rm S.Spk}\stackrel{\bowtie}{=}{\rm U.Sfk}$ ${\rm R.Rpk}\stackrel{\bowtie}{=}{\rm S.Rfk}$ ${\rm U}$ ${\rm R}$ ${\rm S}$

Figura 1: Albero logico

- (b) Si dica se il seguente piano d'accesso è corretto e produce il risultato cercato. Se non va bene si dica perché.
 - Il piano di accesso è scorretto perché (1) la GroupBy ammette solo un operando, mentre qui ne ha due (NestedLoop e TableScan), e calcola funzioni di aggregazione senza fare restrizioni (COUNT(*) > 5), (2) l'operatore Filter è applicato dopo che la GroupBy ha già eliminato gli attributi RA, RB, SB, (3) la GroupBy è applicata a dati non ordinati su Spk, (4) manca la condizione di HAVING e (5) il Sort ordina su c che va prodotto con una Project. (Figura 2)
- (c) Se non va bene, lo si modifichi in tre modi: (a) rendendolo corretto facendo solo le modifiche necessarie, (b) riscrivendo poi il piano corretto anticipando restrizioni e proiezioni ed eliminando operatori inutili, e (c) riscrivendo il piano usando solo due indici a vostra scelta.
 - (a) Piano di Figura 3. (b) Piano di Figura 4. L'operatore Distinct è inutile e usando come relazione esterna S diventa inutile anche il Sort prima di GroupBy. (c) Molte soluzioni sono possibili (Figura 5).

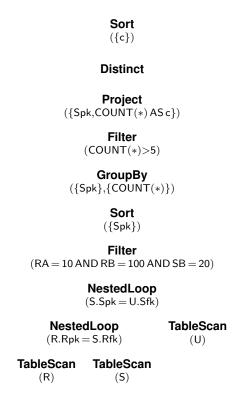


Figura 2: Piano d'accesso corretto

3. Considerate lo schema:

StudentiEsami(Matricola, Nome, Cognome, Voto, Materia, Data)

- (a) Spiegate, con una o al più due frasi, perché l'uso di questo schema presenta dei problemi, con un linguaggio comprensibile al committente che deve usare la tabella (ovvero, senza parlare di dipendenze funzionali).
 - Se uno studente supera più esami, il suo Nome e Cognome sono ripetuti in più righe, con la possibilità che si presentino valori diversi per errori di immissione o di aggiornamento. Inoltre, con questo schema, uno studente senza esami deve essere rappresentato in modo incoerente rispetto agli studenti con esami.
- (b) Con lo stesso linguaggio non tecnico, e altrettanto brevemente, spiegate perché la decomposizione indicata sotto non va bene:

Studenti(Matricola, Nome, Cognome) Esami(Cognome, Voto, Materia, Data)

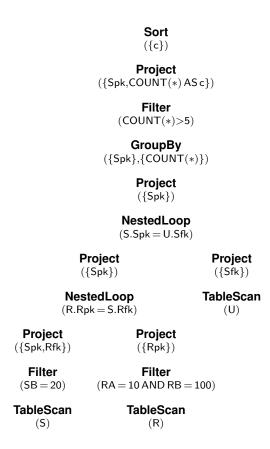


Figura 3: Piano d'accesso con eliminazione di operatori inutili e anticipazione di proiezioni e di restrizioni

Se due studenti hanno lo stesso cognome, non c'è modo di sapere chi dei due ha superato un determinato esame.

- (c) Specificate due dipendenze funzionali che immaginate valgano nello schema considerato, prima in italiano, e poi con la notazione A → B.
 Due studenti diversi hanno sempre matricola diversa: Matricola → Nome, Cognome.
 Nessuno studente può superare due esami con la stessa Materia: Matricola, Materia → Voto, Data.
- 4. Enunciate, con una o al più due frasi, che cosa è un indice. Un indice su di un attributo A di una tabella R è una struttura dati che contiene un insieme di coppie $\{(k_i, \{r_j\}^{j \in J_i})\}^{i \in I}$ tale che $\{k_i\}^{i \in I}$ è uguale a $\pi_A(R)$, e, per ogni k_i , l'insieme $\{r_i\}^{j \in J_i}$ è l'insieme dei riferimenti ai record di R per cui vale $A = k_i$. Un indice su A, R è

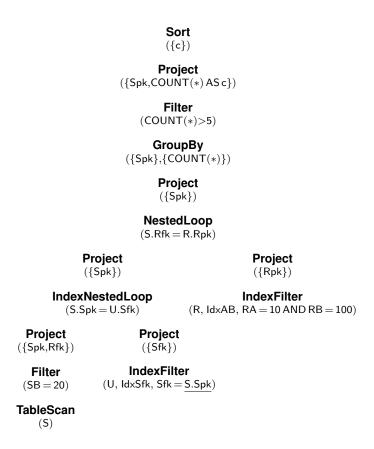


Figura 4: Piano d'accesso con un indice multiattributo su RA e RB ed un indice sulla chiave esterna di U

utilizzato per accedere rapidamente alle righe di R che soddisfano ad una condizione A=k oppure $k_1 \leq A \leq k_2$.